



Area Giovani e Lavoro
Servizio Politiche Giovanili

AVVISO PUBBLICO

FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA GESTIONE, IN COMPARTECIPAZIONE CON IL COMUNE DI NAPOLI DEL CENTRO GIOVANILE “SPAZIO COMUNALE DI PIAZZA FORCELLA”

PREMESSO CHE:

- Con delibera n. 33 del 30/06/2017, il Consiglio Comunale ha istituito e regolamentato la Rete dei Centri Giovanili Comunali (R.C.GI.), costituita da varie strutture in cui si svolgono attività giovanili, tra le quali figura il Centro Giovanile “*Spazio Comunale di piazza Forcella*” ubicato al civico 23 di via Vicaria Vecchia;
- l’art. 4 del Regolamento della Rete dei Centri Giovanili Comunali (R.C.GI.), statuisce che l’assegnazione di spazi dei Centri ad un soggetto, per un utilizzo superiore a mesi tre, potrà avvenire solo in seguito alla partecipazione ad idonee procedure ad evidenza pubblica;
- Con la Delibera di Giunta Comunale n. 97 del 21/03/2024, l’Amministrazione comunale ha approvato l’istituzione del Centro giovanile “*Spazio Comunale di piazza Forcella*” con duplice vocazione di spazio fisico di diffusione della cultura libraria ed, all’unisono, punto aggregativo-formativo della componente giovanile della cittadinanza napoletana;
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 18.07.2024, si proponeva il seguente emendamento: **“approvare l’istituzione di un nuovo Centro Giovanile Comunale in Napoli alla Via Vicaria Vecchia n. 23, con diverse vocazioni al punto da configurarsi come spazio poli-funzionale e poli-culturale per i giovani e per tutte le età, affiancando la nuova destinazione a favore della componente giovanile a quella già portata avanti in questi anni dalle associazioni locali per la valorizzazione delle diverse arti, teatrale in primis, e di diffusione della cultura libraria per incentivare la capacità espressiva della comunità in un territorio con forti fragilità sociali” ...omissis... Individuare nella co-gestione con il Comune la sola possibile forma di compartecipazione dello spazio”;**
- I locali che ospitano il Centro giovanile “*Spazio Comunale di piazza Forcella*” rientrano nella competenza funzionale del Servizio Politiche Giovanili del Comune di Napoli, giusta Disposizione Dirigenziale n. 25 del 21/08/2024 del Dirigente del Servizio Tutela e Regolarizzazione del Patrimonio e Deliberazione di C.C. n. 31 del 18/07/2024;

- “*Spazio Comunale di piazza Forcella*” - nella consapevolezza che nella conoscenza del potenziale giovanile è individuata la spinta propulsiva per un processo di sviluppo della collettività, basato su principi di legalità, solidarietà e coesione sociale – si colloca nell’ambito delle più ampie strategie dell’Ente indirizzate a potenziare nella città, la gamma dei servizi offerti ed a creare un ponte di collegamento tra i giovani;
- Il Servizio Politiche Giovanili ritiene di dover individuare un soggetto per la gestione in compartecipazione del Centro Giovanile Comunale “*Spazio Comunale di piazza Forcella*”;
- La struttura, allo stato, necessita dell’apporto di associazioni, al fine di garantire una programmazione di qualità e che siano in grado di co - gestire il Centro per un periodo presunto di 3 anni, rinnovabile per un uguale periodo;
- Alla scadenza del contratto, il Servizio Politiche Giovanili valuterà di esercitare l’opzione di rinnovo, per un uguale periodo di tempo, in caso di esito positivo delle attività di monitoraggio effettuate sulle attività realizzate e dei risultati raggiunti nel corso del primo periodo. A tal fine, tutti i soggetti della Rete devono inviare al Servizio Politiche Giovanili reportistiche trimestrali aggiornate, per la verifica del lavoro svolto ed, a monte, devono inviare la programmazione delle attività che si intende espletare nel Centro.

Tutto ciò premesso,

è indetta una procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla stipula di un accordo di cd. cogestione con una realtà associativa propensa all’ascolto e alla cura dei bisogni dei giovani e delle altre fasce di età, affiancando la nuova destinazione a favore della componente giovanile a quella già portata avanti in questi anni dalle associazioni locali per la valorizzazione delle diverse arti, teatrale in primis, e di diffusione della cultura libraria per incentivare la capacità espressiva della comunità in un territorio con forti fragilità sociali, in modo da potenziare la crescita culturale, individuale e collettiva, svolgendo un ruolo strategico su piani differenziati: aggregazione e socializzazione, informazione, formazione e orientamento, promozione e produzione, scambi culturali, stimolando la partecipazione dei giovani affinché possano riconoscersi all’interno delle istituzioni divenendone parte attiva.

Si evince, la necessità di un’attività espletata in costante sinergia tra i giovani e le altre fasce di età giusta delibera di C.C n. 31/24 per una piena realizzazione delle finalità dello stesso Centro e per la piena attivazione degli spazi di cui si compone. In particolare, con il presente Avviso, si vuole focalizzare l’attenzione sul potenziamento della gamma dei servizi offerti a titolo gratuito, con lo scopo di favorire l’interazione tra giovani e le altre fasce di età, ovvero, di creare uno spazio in cui giovani possano socializzare ed agevolare la comunicazione.

Il presente Avviso è redatto nel rispetto dei principi del Regolamento della predetta Rete dei Centri Giovanili Comunali, adottato con la citata delibera di C. C. n. 33/2017, che qui si ritiene integralmente richiamata e trascritta, la cui approfondita lettura costituisce elemento fondamentale per l’adesione.

ART. 1 - OGGETTO DELL'AVVISO

E' indetta procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto di quanto statuito dall'art. 4 del Regolamento della Rete dei Centri Giovanili del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33/2017, per la selezione di un soggetto cui assegnare la gestione, in compartecipazione con il Comune di Napoli, del Centro Giovanile "*Spazio Comunale di piazza Forcella*", di proprietà del Comune di Napoli e sito presso il civico 23 di via Vicaria Vecchia. I soggetti interessati dovranno elaborare specifiche proposte progettuali coerenti con le indicazioni e le finalità riportate nel presente Avviso.

ART. 2 – DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA IMMOBILIARE

L'unità immobiliare oggetto del presente Avviso è la seguente:

CENTRO GIOVANILE “SPAZIO COMUNALE DI PIAZZA FORCELLA”

BREVE DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA: l'immobile, ubicato nel quartiere Pendino, si trova presso i locali dell'ex "*Supercinema*", sviluppandosi su due livelli per una superficie complessiva di circa 900 mq. Il piano terra è costituito dalla sala teatro, mentre il primo piano è un open space nell'ambito del quale è ospitata la biblioteca dedicata ad Annalisa Durante. La biblioteca, inaugurata ufficialmente il 22 giugno 2015, aderisce al Polo di Napoli del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN NA 0768) e nel 2019 si è classificata al primo posto della graduatoria nazionale "Biblioteca, casa di Quartiere", approvata dal Ministero delle Attività Culturali e del Turismo.

DESTINAZIONE D'USO: Al piano terra dovranno essere principalmente realizzate attività ed iniziative di carattere multidisciplinare dedicate sia ai giovani, sia alle altre fasce di età, affiancando la nuova destinazione a favore della componente giovanile a quella già portata avanti in questi anni dalle associazioni locali per la valorizzazione delle diverse arti, teatrale in primis, e di diffusione della cultura libraria per incentivare la capacità espressiva della comunità in un territorio con forti fragilità sociali, continuando la vocazione già portata avanti dalle associazioni locali. Al primo piano saranno implementate le attività della biblioteca Annalisa Durante.

In risposta al presente Avviso, perciò, dovranno essere realizzati una vasta gamma di servizi ed attività culturali e ricreative, quali ad esempio attività teatrali, divulgazione letteraria e presentazione di libri, rassegne cinematografiche e cineforum, corsi di musica.

STATO MANUTENTIVO COMPLESSIVO: Buono

SUPERFICIE INTERNA: 900 mq

ALLEGATI: Elaborato planimetrico e visura catastale

N.B. Per le specifiche consultare l'elaborato planimetrico.

ART. 3 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare istanza di partecipazione al presente Avviso le Associazioni sia in forma singola, sia in partenariato. Non è ammesso che un medesimo soggetto partecipi contestualmente come componente singolo e facente parte di un partenariato, pena l'esclusione del componente singolo e dello stesso partenariato al quale il soggetto partecipa.

N.B: Gli eventuali partenariati devono essere costituiti, anche mediante semplice scrittura privata, al momento della presentazione della proposta progettuale.

L'Associazione capofila di progetto presenterà la domanda in nome e per conto proprio e delle Associazioni partner ed è l'unica che intratterrà rapporti giuridici con il Comune di Napoli, con riguardo alla gestione in compartecipazione del Centro.

La capofila di progetto deve essere costituita da almeno 2 (due) anni.

Qualora la domanda venga inoltrata da una singola Associazione, la stessa deve essere un'Associazione giovanile.

Viceversa, **in caso di istanza presentata in partenariato, almeno uno dei componenti deve essere un'Associazione giovanile, pena l'esclusione dell'intero partenariato.**

Per “Associazione giovanile” si intende un soggetto che sia costituito per almeno il 66% dei soci da giovani compresi tra i 16 e i 35 anni non ancora compiuti.

In caso di partenariato, inoltre, si specifica che i *partner* - purché dotati di comprovata esperienza nell'ambito delle politiche giovanili e/o, più in generale, in settori diretti alla cura dei bisogni dei giovani, specie in ambito formativo e/o ludico-ricreativo - possono essere di natura privata o pubblica, come, a titolo esemplificativo, enti senza scopo di lucro, soggetti del terzo settore, università pubbliche o private, enti di formazione, agenzie per il lavoro *etc.*

Le Associazioni istanti e i *partner* di progetto devono essere in possesso dei seguenti requisiti

1. Idoneità morale e professionale a stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione, ovvero, mancanza di motivi di esclusione di cui all'art. 94 e ss. del D. Lgs. 36/2023 e di qualsivoglia causa di impedimento a contrarre con la P. A. Detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante all'eventuale partenariato/raggruppamento stesso. Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando l'apposito modello di Domanda di partecipazione allegato al presente avviso.
2. Non svolgere, nell'ambito delle attività e/o degli eventi che vengono realizzati nel Centro giovanile e che sono previsti nella proposta progettuale, attività aventi scopo di lucro;
3. Non trovarsi in situazioni di incompatibilità o conflitto di interesse con il Comune di Napoli;
4. Avere sede legale nel territorio del Comune di Napoli, ovvero avere ivi una propria sede operativa, qualora svolgano la loro attività in ambito regionale e/o nazionale. Il requisito potrà

essere provato mediante allegazione di apposita visura camerale; nel caso in cui il soggetto proponente non sia iscritto alla Camera di Commercio, potrà dimostrare il possesso del requisito anche mediante l'allegazione di contratto di comodato o di locazione, o del titolo di proprietà dell'immobile e/o di altra idonea documentazione da dove si evinca che il bene è utilizzato come sede legale o operativa. Tale atto deve avere data non successiva a quella di presentazione dell'istanza;

5. Essere regolarmente iscritti nei relativi Albi, Elenchi e Registri (e per essi si intendono, a titolo esemplificativo, i Registri Regionali e delle Province Autonome delle Associazioni di Promozione Sociale (Aps), i Registri delle Organizzazioni di Volontariato (Odv), l'Anagrafe delle Onlus, l'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile (Osc), l'Albo delle Società Cooperative, nonché il Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale, gestito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Inoltre, dal 23 novembre 2021 è attivo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) previsto dall'art. 45 del Codice del Terzo Settore, che a regime sostituirà i registri delle Aps, delle Odv e l'anagrafe delle Onlus, previsti dalle precedenti normative di settore. Per gli Enti di Formazione nonché per le Agenzie per il Lavoro è, altresì, richiesto l'accreditamento della Regione Campania e, pertanto, andrà indicato nella domanda di partecipazione il codice di riferimento con cui è stato approvato, quale prova del proprio inserimento nell'elenco regionale degli operatori *"accreditati"* che erogano servizi di istruzione e formazione professionale, specificando la tipologia di attestati erogati (se attestato di frequenza, certificato di competenze ovvero certificato di qualifica). L'iscrizione nel Registro delle Associazioni Giovanili del Comune di Napoli non costituisce requisito di partecipazione alla procedura, ma dà diritto all'attribuzione del punteggio premiale pari a 5 (art. 10, criterio B.3).

6. Svolgere, per statuto, attività che perseguano almeno una delle seguenti finalità:

- favorire il confronto tra i giovani e offrire opportunità di accrescimento delle loro competenze in modo da tramutarli in innovatori e agenti di cambiamento all'interno della società;
- svolgere attività di volontariato e di impegno civile, della promozione dello Sviluppo Sostenibile, dell'educazione ai temi del lavoro;
- partecipare costruttivamente al dibattito con le istituzioni pubbliche e gli altri soggetti privati coinvolti per sviluppare politiche pubbliche che, direttamente o indirettamente, influiscano sulla crescita delle giovani generazioni e dell'associazionismo giovanile.
- svolgere attività di valorizzazione dell'arte teatrale;
- svolgere attività di valorizzazione della cultura libraria per incentivare la capacità espressiva della comunità.

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rimanda al Regolamento della Rete dei Centri Giovanili, adottato con la citata delibera di C. C. n. 33/2017, nonché all'Accordo di collaborazione che

sarà stipulato;

7. essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. 68/1999, art.17;
8. di essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro;
9. non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D.Lgs. n. 198/2006 *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della L.246/2005”*, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
10. non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tra l'Ente e l'iniziativa di cui all'Avviso di che trattasi e che nessuna delle persone in organico o con rapporti di collaborazione professionale con l'organismo si trova nelle condizioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. 165/2001;
11. essere in regola con il pagamento dei tributi locali – c.d. Programma 100;
12. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
13. osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal CCNL e rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
14. essere informati che ai sensi e per gli effetti dell'art.13, del D. Lgs. n.196/2003 come modificato dal D. Lgs. n.101 del 10 Agosto 2018, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese, anche in virtù di quanto espressamente specificato nell'Avviso;
15. essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa (responsabilità civile verso i terzi) ed assistenziale;
16. essere in una condizione di insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
17. essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal

Proponente ovvero delle dichiarazioni dei Partner ove presenti, si richiama quanto previsto dall'art.76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi contenute;

18. di non trovarsi in alcuna situazione tale da poter essere escluso dalla procedura di cui al presente Avviso;

19. La mancanza di anche uno solo dei requisiti suindicati per il soggetto Capofila, comporterà l'esclusione dell'intero partenariato, viceversa, la mancanza di uno dei requisiti per i soggetti partner comporterà la sola esclusione del soggetto partner. In tale ultima ipotesi sarà necessaria una dichiarazione del soggetto Capofila che attesti la possibilità di poter realizzare la proposta progettuale così come presentata in fase di candidatura, tale ipotesi si applica anche in caso di rinuncia di uno dei partner di progetto.

ART 4. - CAUSE DI ESCLUSIONE E DISCIPLINA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 94 e ss. del D. Lgs. 36/2023, pertanto per la disciplina delle esclusioni dei concorrenti singoli e/o in partenariato si rimanda integralmente alle disposizioni normative previste dagli artt. 94 a 98 del D. Lgs 36/2023.

ART. 5 - SOPRALLUOGHI

I partecipanti al presente Avviso possono, su richiesta, effettuare un sopralluogo preventivo presso l'immobile del Centro Giovanile oggetto della presente procedura.

Il sopralluogo, da concordare in ogni caso con il preposto Servizio Politiche Giovanili, dovrà avvenire nelle date indicate di seguito:

- giorno 24.03.2025 dalle ore 10:00 alle ore 13:00;
- giorno 26.03.2025 dalle ore 10:00 alle ore 13:00;
- giorno 01.04.2025 dalle ore 10:00 alle ore 13:00;
- giorno 3.04.2025 dalle ore 10:00 alle ore 13:00;

Le date su indicate potranno subire variazioni, dipendenti da particolari difficoltà organizzative.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante in possesso di un valido documento di riconoscimento o da persona formalmente a ciò delegata dal legale rappresentante, munita di apposita delega corredata dal proprio documento di identità e copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più partecipanti alla procedura.

I sopralluoghi avverranno alla presenza del personale incaricato del Comune e previa prenotazione all'indirizzo di posta elettronica giovani.pariopportunita@pec.comune.napoli.it, indicando nell'oggetto **“Richiesta di sopralluogo per avviso R.C.GI.- Centro Giovanile Spazio comunale piazza Forcella - giorno/orario”** (riportando il giorno, l'orario prescelto, il nominativo e qualifica della persona che effettua il sopralluogo e un recapito telefonico). Seguirà comunicazione di conferma degli Uffici Comunali.

I soggetti interessati dovranno recarsi, nel giorno e nelle fascia oraria indicata, presso l'immobile oggetto della presente procedura.

È necessario recarsi al sopralluogo muniti del modello C, allegato al presente Avviso, in duplice originale, per l'attestazione anche da parte del personale comunale dell'avvenuto espletamento del sopralluogo.

Tale attestazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

ART. 6 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI

I soggetti interessati devono presentare una proposta progettuale della durata di 3 anni, che assicuri una solida continuità di gestione e lo svolgimento delle attività di seguito descritte, in stretta collaborazione con i Referenti del Comune di Napoli, operanti presso le strutture stesse.

Servizi minimi richiesti:

- servizi di accoglienza e sostegno ai ragazzi ed alle ragazze di età compresa tra i 16 ed i 34 anni, resi da figure professionali competenti che sappiano valorizzare le risorse personali e la capacità proattiva delle ragazze e dei ragazzi del territorio di riferimento;
- promozione di iniziative culturali, teatrali, educative, ludico-laboratoriali, artistiche, di studio, creative e legate al tempo libero, stimolando la partecipazione dei giovani del territorio di riferimento di età compresa tra 16 e 34 anni e le altre fasce di età, giusta delibera di C.C n. 31/24. I soggetti interessati dovranno elaborare specifiche proposte progettuali coerenti con le indicazioni e le finalità riportate nel presente Avviso, valorizzando la biblioteca Annalisa Durante e lo svolgimento di attività artistico-culturali da realizzare al piano terra;
- orientamento dell'utenza con l'obiettivo di rafforzare le life-skills dei giovani, conciliare le vocazioni degli stessi con le opportunità offerte dal territorio e accrescere così il loro senso di responsabilità civica;
- gestione della Biblioteca Annalisa Durante posta al primo piano della struttura e del palco posto al piano terra;
- organizzazione di almeno 2 eventi l'anno (ipoteticamente: open day a settembre ed evento di chiusura attività annuale a giugno-luglio) da sfruttare come occasioni di presentazione delle attività annualmente programmate (open day) e restituzione alla cittadinanza dei risultati raggiunti nella co-gestione del Centro Giovanile e nella promozione del protagonismo giovanile (evento di chiusura anno);
- 7 giorni di apertura settimanale dalle ore 08:00 alle ore 20:00 (dal lunedì al venerdì feriali) e dalle

ore 10:00 alle ore 18:00 (sabato, domenica e festivi);

- apertura in orari diversi da quelli al punto precedente, per ogni iniziativa autorizzata dall'Amministrazione;
- verifica del rispetto della normativa Siae (ove prevista) per le attività programmate nel Centro;
- in caso di mancanza del personale comunale, garantire l'apertura anche la mattina per le scuole del territorio e per iniziative per i giovani proposte dall'Amministrazione;
- organizzazione e promozione di attività culturali, ludiche e laboratoriali e loro comunicazione al territorio, anche con il supporto di materiali grafici e contenuti *web*;
- previsione di spazi multifunzionali, al fine di favorire l'apprendimento dei giovani utenti e per favorire lo scambio intergenerazionale di esperienze;
- predisposizione, in caso di volontà condivisa, di proposte progettuali, in qualità di partner del Comune di Napoli, per ogni opportunità di finanziamento messa in campo da Enti terzi per lo sviluppo di attività giovanili e/o legate al territorio;
- predisposizione, in caso di volontà condivisa, di proposte progettuali volte alla valorizzazione del territorio;
- predisposizione di un calendario annuale delle attività programmate e trasmissione di *report* trimestrali sui risultati oggettivi raggiunti, con attenzione all'incremento delle attività e all'utenza del Centro.
- coinvolgimento animatori socioeducativi (*Youth Worker*), con percorso formativo coerente con la figura ed in possesso di spiccate capacità organizzative e di orientamento, con il compito di affiancare i giovani nell'affrontare e superare eventuali criticità e favorire apprendimenti preziosi in questo specifico momento storico, trasmettendo messaggi positivi di tipo relazionale ed esperienziale. L'obiettivo è quello di creare spazi in grado di diventare un punto di riferimento sul territorio per le nuove generazioni e durare nel tempo, generando un effetto moltiplicatore per la comunità locale.

ART. 7 - IMPEGNI DEL COMUNE DI NAPOLI

Per la realizzazione delle attività nella predetta struttura, il Comune di Napoli, in continuità con l'attuale gestione, garantirà:

- utilizzo dei locali, degli arredi e loro manutenzione e pulizia;
- forniture luce, gas e linea telefonica per il Referente Comunale della Struttura;
- riparazione e/o sostituzione ordinaria degli impianti e delle attrezzature.

Il Comune effettuerà, tramite i Referenti di ciascuna struttura, un continuo e attento monitoraggio sulle attività in corso.

ART.8 - DURATA E REVOCA DELL'ACCORDO DI COMPARTECIPAZIONE

Il Comune siglerà con i soggetti affidatari un apposito Accordo della durata di 3 (tre) anni, rinnovabili per un uguale periodo, decorrente dalla sottoscrizione dello stesso.

Ai fini del rinnovo sarà necessario presentare apposita istanza a partire dal sesto mese antecedente alla scadenza dei primi tre anni, che verrà valutata dall'Amministrazione sulla base della verifica della corretta manutenzione dei locali, dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi previsti dal presente Avviso e dall'Accordo nonché dei risultati conseguiti, in coerenza con la proposta progettuale e con gli obiettivi della programmazione comunale.

Il Comune si riserva la possibilità di prolungare il periodo della compartecipazione del Centro per un periodo superiore a quello previsto dal comma 1 del presente articolo qualora l'affidatario, d'intesa con l'Amministrazione comunale, dovesse risultare vincitore di procedure di finanziamento pubbliche o private, riconducibili all'ambito delle attività di cui all'art. 3, co. 6 del presente Avviso, da svolgere in favore dei giovani, previa esibizione di idonea documentazione. In particolare, nei casi appena descritti, l'Associazione, al fine della presentazione della propria candidatura per il finanziamento, sarà tenuta a chiedere ed acquisire il nulla osta del Servizio comunale competente in materia di Politiche Giovanili.

Il Comune di Napoli, previa verifica della sussistenza di tutte le condizioni di cui all'art. 4 del presente avviso, nonché sulla base dell'esito positivo dei monitoraggi, valuterà l'opzione di rinnovo della durata dell'accordo a favore di detti soggetti. Alla scadenza dell'accordo, il locale dovrà essere restituito al Comune in buono stato di manutenzione e conservazione, libero da persone e cose. All'atto della consegna verrà redatto apposito verbale firmato dalle parti.

In caso di mancata ottemperanza, l'Amministrazione provvederà alla riparazione di eventuali danni addebitando i costi all'affidatario e richiedendo il relativo risarcimento.

È facoltà dell'affidatario recedere in qualsiasi momento dall'accordo, previa comunicazione scritta, mediante PEC, da inoltrarsi almeno sei (6) mesi prima del recesso.

Il Comune di Napoli potrà procedere alla revoca dell'assegnazione, previa diffida, tra l'altro, nei seguenti casi:

- a) realizzazione di opere e/o attività prive delle autorizzazioni prescritte dalla normativa vigente e/o dal Comune;
- b) variazioni di destinazione, non autorizzate, relative all'uso del locale assegnato o delle attività per le quali è stato concesso;
- c) cessione in uso a soggetti terzi del locale assegnato, in assenza di autorizzazione dell'Amministrazione;
- d) cessazione dell'attività svolta dall'affidatario per qualsiasi causa o motivo;

- e) mancato rispetto di uno o più obblighi indicati nell'accordo.

L'Amministrazione Comunale può, altresì, revocare la partecipazione per sopravvenute ragioni di pubblico interesse espressamente indicate in un provvedimento amministrativo e/o in ottemperanza a provvedimenti emanati da Autorità Giudiziarie, senza che il soggetto co-gestore possa vantare alcuna pretesa al riguardo.

In nessun caso la partecipazione potrà essere ceduta, pena l'immediata cessazione dell'accordo.

In casi eccezionali, l'accordo in corso di esecuzione, alla scadenza del periodo di durata previsto dall'Avviso, potrà essere prorogato (c.d proroga tecnica) per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo affidatario, laddove da motivata istruttoria del competente Servizio emergano le condizioni. In tal caso l'affidatario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo agli stessi patti e condizioni previsti nell'Accordo.

ART. 9 - IMPEGNI DEGLI AFFIDATARI

I soggetti che risulteranno affidatari delle attività da realizzare nella struttura dovranno favorire l'utilizzo della stessa anche da parte di altri soggetti che ne faranno richiesta - mediante il modello di istanza reperibile sul sito istituzionale www.comune.napoli.it, area Giovani, sezione Centri Giovanili - e che saranno autorizzati, previa verifica della disponibilità degli spazi, da parte dell'Assessorato alle Politiche giovanili e al Lavoro e del competente Servizio alle Politiche Giovanili.

Inoltre, gli affidatari si impegneranno a:

- svolgere nella struttura attività senza scopo di lucro;
- attenersi, per le attività per le quali viene richiesto un contributo a carico dell'utenza, a quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento della Rete dei Centri Giovanili Comunali e ss.mm.ii.;
- esonerare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone o cose derivanti dall'uso degli spazi e delle attrezzature del Centro;
- assumere ogni responsabilità e onere in ordine a danni che potrebbero essere arrecati ai locali, agli arredi e alle attrezzature;
- servirsi dell'immobile esclusivamente per gli usi e le funzioni indicati, avendo cura di assicurare la pulizia degli spazi interni ed adiacenti durante ed al termine di ogni attività;
- le spese per l'eventuale attivazione di utenze telefoniche aggiuntive richieste dall'Affidatario;
- non cedere a terzi - a titolo gratuito o oneroso - l'uso anche parziale degli spazi concessi;
- conservare in buono stato i luoghi, i materiali e le attrezzature presenti nella struttura;
- assumersi ogni responsabilità in merito a eventuali adempimenti di legge richiesti;
- non manifestare comportamenti scorretti e inidonei, né offese e/o danni a persone e cose;

- farsi carico di qualunque danno dovesse derivare a persone e/o a cose, causato da propri rappresentanti e/o operatori, senza alcuna possibilità di rivalsa sull’Amministrazione Comunale;
- munirsi di adeguata polizza assicurativa a copertura di eventuali danni cagionati a persone o cose da utenti e/o operatori per un massimale adeguato;
- non utilizzare la struttura assegnata quale propria sede legale;
- rapportarsi, per ogni necessità, al/ai Referente/i della struttura ed al Servizio competente per le Politiche Giovanili dell’Ente;
- presentare e attuare, anche attraverso canali *social* e altri mezzi di comunicazione adeguati, un Piano di comunicazione adeguato.

È auspicabile che gli affidatari promuovano campagne di *crowdfunding* civico per il potenziamento delle attività nella struttura di cui al presente Avviso, ovvero per il miglioramento funzionale della stessa e/o delle sue dotazioni strumentali, impegnandosi alla conseguente rendicontazione dettagliata dei costi al Servizio Politiche Giovanili.

ART. 10 – COMMISSIONE GIUDICATRICE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le istanze pervenute e le relative progettualità saranno esaminate da una commissione giudicatrice nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze e composta da n. 3 membri; la composizione della commissione giudicatrice ed i curricula dei componenti saranno pubblicati sul sito istituzionale nella sezione “*Amministrazione trasparente*”. La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle istanze dei concorrenti secondo le seguenti fasi:

1. in una o più sedute pubbliche, di cui sarà dato preventivo avviso a mezzo pec a tutti i partecipanti alla procedura, sarà esaminata la documentazione amministrativa e formato l’elenco dei Soggetti ammessi alla seconda fase;
2. in una o più sedute riservate saranno esaminate le proposte progettuali ed attribuiti i punteggi in base ai criteri ivi enunciati, con esclusione di quelle proposte progettuali che non avranno raggiunto il punteggio di 60/100;
3. sarà quindi formata la graduatoria, ordinata secondo i punteggi complessivamente riportati, di cui sarà data lettura in seduta pubblica e che sarà comunicata a mezzo pec a tutti i concorrenti.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti ai contenuti della proposta progettuale, l’Ente assegnerà al Soggetto proponente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone i contenuti e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il proponente sarà escluso dalla procedura. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono

l'individuazione della proposta o del soggetto responsabile della stessa.

I criteri di valutazione prevedono l'attribuzione di un punteggio massimo di 100/100, le proposte progettuali pervenute saranno esaminate dalla Commissione, nominata dall'Amministrazione Comunale, che esprimerà le proprie valutazioni e attribuirà i relativi punteggi sulla base dei seguenti criteri:

	Criterio	Punteggi attribuibili
A. Qualità del progetto	A.1 Coerenza, qualità e incisività della proposta progettuale rispetto alle finalità dell'Avviso, desumibile in particolare dalla sua attrattività rispetto al target giovanile di riferimento con particolare riferimento allo svolgimento di progetti, corsi, servizi, attività culturali e ricreative, quali ad esempio attività teatrali, divulgazione letteraria e presentazione di libri, rassegne cinematografiche e cineforum, corsi di musica . (Criterio Qualitativo)	10
	A.2 Organizzazione del percorso culturale e ricreativo, relativo alle modalità di gestione della Biblioteca; presenza di elementi innovativi (metodologia didattica) e servizi aggiuntivi proposti rispetto agli obiettivi progettuali. (Criterio Qualitativo)	10
	A.3 Descrizione delle precedenti esperienze maturate nella gestione di biblioteche inserite all'interno di elenchi, albi e Reti riconosciute a livello nazionale quali ad esempio: Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane (ICCU), specificando dettagliatamente le modalità di gestione. (Criterio Qualitativo)	15
	A.4 Qualificazione professionale del personale impiegato in termini di attività e progetti rivolti ai giovani, con particolare riferimento ai titoli posseduti, all'esperienza professionale pregressa ed eventuale presenza di professionisti del settore, desumibile dai curriculum presentati in sede di partecipazione all' Avviso. (Criterio Qualitativo)	10
	A.5 Attrezzature e materiali messi a disposizione, specificando se in maniera temporanea o permanente (dotazioni strutturali ed informatiche). (Criterio Qualitativo)	10
	A.6 Piano di comunicazione delle attività sul territorio. Specificazione delle modalità e degli strumenti utilizzati. (Criterio Qualitativo)	5
	A.7 Sistema di monitoraggio e strumenti di verifica della ricaduta delle attività sul territorio e rilevazione della soddisfazione dell'utenza. (Criterio Qualitativo)	3
		63

Criterio	Punteggi attribuibili
B. Capacità di coinvolgimento attivo delle giovani generazioni e della rete delle associazioni presenti sul territorio:	
	B.1 Effettiva capacità di fare rete con altre realtà del settore desumibile da accordi formali di collaborazione e/o partenariati stipulati con soggetti del territorio (1 punto per ogni accordo siglato fino a max di 7). (Criterio Quantitativo)
	7
	B.2 Numero di giovani di età compresa fra i 16 e i 35 anni direttamente coinvolti nella gestione delle attività progettuali desumibile da CV debitamente sottoscritti accompagnato da copie di documenti di riconoscimento in corso di validità (1 punto ogni 3 giovani coinvolti fino a max 5 punti). (Criterio Quantitativo)
	5
	B.3 Iscrizione nel Registro delle Associazioni Giovanili del Comune di Napoli in data antecedente la pubblicazione del presente Avviso. (Criterio On/Off)
	5**
	17

* con riferimento al criterio A.4 si specifica che l'assegnazione del punteggio potrà avvenire esclusivamente sulla base della presentazione di curriculum e non altra documentazione.

** In caso di partecipazione in forma associata, ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al criterio B.3, l'elemento di valutazione relativo all'iscrizione nel Registro delle Associazioni Giovanili del Comune di Napoli potrà essere posseduto da uno qualsiasi dei soggetti partecipanti al partenariato. La modalità di attribuzione del punteggio per questo criterio avverrà nel seguente modo:

ipotesi A) comprovata iscrizione nel Registro delle Associazioni Giovanili del Comune di Napoli - punti 5;

ipotesi B) mancata comprova dell'iscrizione nel Registro delle Associazioni Giovanili del Comune di Napoli - punti 0.

Criterio	Punteggi attribuibili
C. Precedenti esperienze in attività similari	
	C.1 Esperienza diretta del soggetto proponente nella gestione di spazi polivalenti e nella realizzazione di attività socioculturali, ricreative, laboratoriali e di rilievo sociale dimostrata attraverso idonea documentazione comprovante l'effettiva realizzazione delle attività svolte. (Criterio Qualitativo)
	10***

	C.2 Progetti analoghi (realizzati e conclusi) negli ultimi 5 anni direttamente con Enti pubblici, coerenti con l'oggetto del presente Avviso e desumibili da atti amministrativi quali delibere, determinate, decreti, accordi di collaborazione, protocolli di intesa e/o ogni altra documentazione idonea. (1 punto per ogni progetto)	5****
--	--	-------

	realizzato fino ad un max di 5). (Criterio Quantitativo)	
	C.3 Iniziative di impegno sociale e civile realizzate negli ultimi 5 anni (eventi, rassegne e manifestazioni), dimostrabili mediante una rassegna stampa e/o altra documentazione da cui si evinca la realizzazione degli eventi svolti (1 punto per ogni iniziativa realizzata fino ad un max di 5). (Criterio Quantitativo)	5****
		20
Totale Punteggio		100

*** *In caso di partecipazione in forma associata, ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al criterio C.1, l'esperienza potrà essere posseduta da uno qualsiasi dei soggetti partecipanti al partenariato.*

**** *In caso di partecipazione in forma associata, ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al parametro C.2 e C.3 si terrà conto dei valori indicati da ciascun soggetto partecipante al partenariato, che verranno sommati fra loro.*

La Commissione determinerà i punteggi inerenti i **criteri qualitativi** per ogni progetto applicando al punteggio stabilito per ogni criterio e sub criterio, i seguenti coefficienti moltiplicatori di giudizio:

Ottimo	1
Molto buono	0,8
Buono	0,6
Sufficiente	0,4
Scarso	0,2
Insufficiente	0,0

Motivazione del coefficiente moltiplicatore di giudizio:

- Ottimo - Descrizione molto ben strutturata che sviluppa in modo chiaro, preciso ed approfondito gli elementi richiesti: 1.
- Molto Buono - Descrizione strutturata che sviluppa con alcuni approfondimenti gli elementi richiesti: 0,8.
- Buono - Descrizione adeguata che sviluppa gli elementi richiesti senza particolari approfondimenti: 0,6.
- Sufficiente - Descrizione accettabile ma poco strutturata e poco sviluppata degli elementi richiesti: 0,4.
- Scarso - Descrizione mediocre e non sufficientemente sviluppata degli elementi richiesti: 0,2.
- Insufficiente – Descrizione carente, generica ed inadeguata degli elementi richiesti: 0.

Ciascun membro della Commissione giudicatrice assegnerà un coefficiente compreso tra 0 e 1, espresso in valori centesimali, a ciascun elemento della proposta, corrispondente a ciascun criterio/subcriterio, secondo la tabella di graduazione.

I coefficienti medi (dati dalla somma dei coefficienti espressi dai membri diviso il numero dei membri stessi) saranno moltiplicati per i rispettivi sub-punteggi (con il limite di due decimali dopo la virgola, con arrotondamento di questa all'unità superiore se la terza cifra decimale è pari o superiore a 5).

La somma dei singoli sub-prodotti determinerà il punteggio complessivo attribuito ad ogni singolo elemento di valutazione tecnico-qualitativo.

Il punteggio minimo richiesto per poter essere ammessi in graduatoria è 60 punti su 100.

Sulla base della sommatoria dei punteggi conseguiti nelle due Sezioni, sarà stilata la graduatoria complessiva.

Al fine di assicurare uno standard qualitativo elevato e offrire le migliori garanzie sul risultato del progetto, saranno escluse dalla gara le offerte che avranno conseguito un punteggio di valutazione inferiore a 60 punti.

ART. 11 – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA ED EVENTUALE SCORRIMENTO DELLA STESSA

Successivamente alla formazione della graduatoria, prima dell'affidamento definitivo, l'Amministrazione Comunale procederà a una verifica del possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati in sede di presentazione delle candidature.

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di una sola proposta, purché abbia conseguito il punteggio minimo previsto dal presente avviso.

L'Ente si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione qualora, a suo insindacabile

giudizio, nessuna proposta dovesse risultare soddisfacente (mancato superamento della soglia);
L'Ente si riserva la facoltà di revocare il presente Avviso, qualora ricorrono le condizioni previste dall'articolo 21 quinque L. 241/90;

L'Amministrazione in caso di decadenza, revoca o rinuncia dell'assegnazione, si riserva la facoltà entro il termine di 36 mesi dalla pubblicazione della graduatoria, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di procedere ad una nuova assegnazione per il prosieguo della gestione della struttura. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima miglior proposta progettuale.

ART. 12 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Ciascun proponente deve trasmettere la seguente documentazione:

- il modulo A allegato al presente Avviso, debitamente compilato e sottoscritto (*N.B.: nel caso in cui la proposta venga presentata in forma associata, tale modulo dovrà essere compilato e sottoscritto soltanto dal legale rappresentante della "capofila"*);
- la proposta progettuale, redatta mediante il modulo B allegato al presente Avviso;
- in caso di partenariato, la dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, di cui al Modello D allegato al presente Avviso (*N.B.: tale dichiarazione andrà presentata da ciascun partner, diverso dalla capofila*), **nonché copia della scrittura privata di costituzione del partenariato** (*N.B.: tale documento va allegato solo dal soggetto capofila*);
- copia di un documento di identità del legale rappresentante (*N.B.: nel caso in cui la proposta venga presentata in forma associata, tale documento dovrà essere presentato da tutti i soggetti facenti parte della compagnia proponente*);
- copia dello Statuto, dell'Atto Costitutivo e un estratto del libro soci o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva in cui si attestino i nominativi e i dati anagrafici dei soci (*N.B.: nel caso in cui la proposta venga presentata in forma associata, tali atti dovranno essere presentati da tutti i soggetti facenti parte della compagnia proponente*);
- ai fini della prova del possesso del requisito inherente l'ubicazione nel Comune di Napoli della sede legale/operativa: copia della visura camerale (se disponibile) sia del soggetto proponente che degli eventuali *partner* o copia del contratto di comodato o di locazione, o del titolo di proprietà dell'immobile e/o di altra idonea documentazione da dove si evinca che il bene è utilizzato come sede legale o operativa.

A pena di esclusione, la suddetta documentazione deve pervenire esclusivamente amezzo PEC all'indirizzo progettogiouvani@pec.comune.napoli.it **entro, e non oltre, le ore 12:00 del 07.04.2025.**

Nell'oggetto del messaggio di PEC occorre riportare la dicitura “AVVISO CENTRO GIOVANILE SPAZIO COMUNALE PIAZZA FORCELLA”.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in merito a disguidi o disservizi inerenti alla ricezione delle istanze di partecipazione.

ART. 13 - AVVERTENZE

Il presente Avviso e la successiva ricezione delle proposte progettuali non vincolano in alcun modo l'Amministrazione e non costituiscono diritti o interessi legittimi a favore dei soggetti coinvolti.

L'Amministrazione sarà libera di sospendere, modificare, annullare in tutto o in parte il procedimento avviato senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la convenzione in caso di gravi inadempienze da parte degli affidatari.

ART. 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Dott. Pasquale Giaccio e-mail: politiche.giovanili@comune.napoli.it - 081/7953197

ART. 15 - TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personalini) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione ditali dati (nel seguito anche “Regolamento UE” o “GDPR”), e del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, l'amministrazione comunale tratterà dati relativi alla procedura nel rispetto dei principi di riservatezza e sicurezza.

I dati dei quali il Comune di Napoli entrerà in possesso a seguito del presente Avviso, saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” come modificato dal D.lgs 101/2018, e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, ed in particolare per l'attuazione degli interventi previsti dall'Avviso stesso.

Il titolare dei dati è il Comune di Napoli, Servizio Politiche Giovanili.

I dati forniti potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, secondo le norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ed, in particolare, per l'attuazione degli interventi previsti dal presente Avviso.

ART. 16 – INFORMAZIONI

Per chiarimenti e ulteriori informazioni, è possibile rivolgersi al Servizio Politiche Giovanili, Via Concezione a Montecalvario n. 26, Napoli - Tel.: 081.7953136/7 – PEC: progettogiorni@pec.comune.napoli.it oppure al Centro giovanile “Spazio comunale piazza Forcella”, via Vicaria Vecchia, n. 23, Napoli – Tel: 081.7957795.

Napoli, li 17.03.2025

Il Dirigente del Servizio Politiche Giovanili

Dott. Fabio Di Dato